



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI





COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

Introduzione

L'obiettivo principale dei servizi educativi è quello di sostenere il benessere del bambino e della bambina, la loro crescita e lo sviluppo della loro identità. Per questo i servizi sono progettati e organizzati come ambienti accoglienti, affettivi, ludici, piacevoli e sicuri.

I servizi accolgono i bambini e le famiglie con le loro specificità culturali ed educative, evolutive e sociali, sostengono le famiglie nella loro funzione genitoriale, promuovendo, attraverso il dialogo, la costruzione di una comunità educativa. Rappresentano spesso la prima esperienza di comunità che i bambini e le bambine sperimentano, offrendo ricche opportunità di socializzazione e condivisione. Tutte le esperienze e attività che si svolgono all'interno del nido di infanzia – dalle routine come il pranzo, al gioco libero, alle esperienze all'aria aperta – hanno una valenza educativa e sono accuratamente pensati e progettati dal personale educativo.

I servizi educativi non accolgono solo i bambini e le bambine ma tutta la famiglia con le sue aspettative, i suoi bisogni: l'obiettivo è dunque la creazione e lo sviluppo di alleanze volte a condividere e sostenere il progetto di crescita dei bambini.

La Carta dei Servizi è un documento fondamentale che racconta il quadro dell'offerta educativa permettendo di costruire un linguaggio comune intorno all'idea di bambino e di bambina, di esplicitare un progetto pedagogico centrato sulla qualità dell'offerta e contribuire alla diffusione di una cultura dell'infanzia.

La realizzazione di tali finalità è ispirata da un'idea di infanzia che guarda ai bambini come individui sociali competenti, che hanno diritto ad essere attivi protagonisti delle loro esperienze e del loro sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni volti a sollecitare e favorire la piena espressione delle loro potenzialità individuali.

Le famiglie sono riconosciute come co-protagoniste del progetto educativo dei servizi, portatrici di propri valori e culture originali, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi medesimi.



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

All'interno dei servizi educativi vengono rispettati i diritti individuali, sociali e civili dei cittadini più piccoli e individuate azioni e interventi finalizzati a dare risposte efficaci ai loro bisogni.

La Carta, nel definire le caratteristiche del servizio, si ispira ai seguenti principi:

- 1- Uguaglianza, imparzialità, valorizzazione delle differenze
- 2- Certezza nell'erogazione del servizio
- 3- Trasparenza
- 4- Partecipazione
- 5- Diritto di scelta
- 6- Efficienza ed efficacia
- 7- Tutela della privacy

Uguaglianza, imparzialità, valorizzazione delle differenze

Nessuna distinzione o discriminazione può essere compiuta nel determinare l'accesso al Servizio e la fruizione delle prestazioni per motivi riguardanti il sesso, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche.

Certezza e continuità nell'erogazione del servizio

Il Comune si impegna ad erogare il servizio in modo continuo e regolare, nell'ambito del calendario annuale di apertura, definito nel rispetto dei criteri fissati dalla legislazione regionale per i servizi per la prima infanzia.

I principi di efficacia ed efficienza si realizzano anche attraverso il rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni rese, risultati ottenuti e con la formazione permanente del personale.

Trasparenza

Il Comune garantisce l'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del Servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono i cittadini utenti del Servizio.

Partecipazione

Il Comune promuove e sostiene l'attività degli organismi di partecipazione sociale delle famiglie per favorire la condivisione di orientamenti, contenuti e metodi per il percorso di crescita di ogni bambino.



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

Efficienza ed efficacia

Il Comune garantisce la massima informazione ai cittadini ed agli utenti dei servizi, assicura equità e correttezza nell'azione amministrativa e garantisce l'accesso agli atti nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalle norme in materia.

Tutela della privacy

Tutto il personale impronta la propria attività al rispetto dei bambini tutelando, in particolare, la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utenza. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della Legge sulla Privacy, D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii., e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) - con particolare attenzione a tutti gli aspetti di documentazione delle attività proposte dal servizio. A tale scopo il gestore del servizio si impegna ad acquisire specifica autorizzazione scritta da parte dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale.

LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

La progettazione è lo strumento principale con cui il gruppo educativo del servizio, con la supervisione del Coordinamento Pedagogico, riesce a dare coerenza e significato alle azioni educative.

Ai sensi della normativa regionale Toscana e delle relative Linee Guida per l'applicazione del Regolamento dei servizi educativi/scolastici, il progetto pedagogico e il progetto educativo costituiscono i documenti fondamentali di riferimento di ogni servizio educativo

Il progetto pedagogico

Il progetto pedagogico esplicita i valori di riferimento, le finalità generali e gli orientamenti pedagogici che conferiscono identità al servizio su cui fonda e si realizza la gestione educativa.



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

Il progetto educativo

Il progetto educativo è il documento che sviluppa e mette in atto il progetto pedagogico, viene realizzato ogni anno. In esso vengono definiti:

- l'assetto organizzativo del servizio educativo, il calendario, gli orari, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e i turni del personale;
- gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata, gli strumenti di osservazione e le forme di documentazione, l'organizzazione del tempo di lavoro non frontale, la programmazione dei percorsi di apprendimento e la loro verifica;
- i contesti formali, quali i colloqui individuali con la famiglia, e non formali, feste e laboratori, le altre e le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo.

Professionalità e organizzazione del personale

Alla gestione dei servizi educativi partecipano professionalità con ruoli e mansioni diverse che collaborano e cooperano alla realizzazione del progetto educativo. Le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro all'interno del servizio sono: educatori e/o insegnanti; collaboratori. La collegialità del lavoro nasce dall'esigenza di condividere un progetto che si realizza con il coinvolgimento diretto di adulti e dalla necessità di confrontare, comparare e valutare le azioni educative di ciascuno per arrivare a sperimentare una comune linea guida, che si realizza con la professionalità, la capacità di confrontarsi e la sintonia.

Il gruppo di lavoro è sostenuto dal sistema di coordinamento (gestionale e pedagogico). Concorrono al buon funzionamento del servizio la collaborazione con gli uffici amministrativi del Comune.

- **Personale educativo/docente**

Svolgono funzioni educative che comprendono la cura e l'assistenza ai bambini, la promozione dello sviluppo psicofisico e sociale, l'igiene personale, l'alimentazione, i rapporti con le famiglie e realizzano il progetto educativo/progetti di esperienze; gestiscono la quotidianità educativa favorendo il benessere del bambino; curano la documentazione, partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione del lavoro educativo.



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

Il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti al nido d'infanzia è calcolato sulla base delle diverse fasce di età e il numero di educatori è adeguato a quanto stabilito dal regolamento attuativo regionale vigente.

- **Collaboratori (personale ausiliario)**

Contribuiscono al benessere dei bambini attraverso una collaborazione attiva e costante con gli educatori/docenti, in particolare durante alcuni momenti della giornata ad esempio durante le attività, il pranzo e il risveglio; garantiscono la cura e la pulizia degli spazi e degli ambienti interni ed esterni e il rispetto delle norme di sicurezza;

- **Il Coordinatore gestionale e pedagogico dei servizi educativi**

Il coordinamento pedagogico ha un ruolo di promozione, sostegno, monitoraggio, verifica e valutazione del progetto educativo. Assicura la qualità, la coerenza e la continuità degli interventi sul piano educativo, nonché l'omogeneità e l'efficienza sul piano organizzativo e gestionale.

Realizza le seguenti attività: sostiene la collegialità con la supervisione sul gruppo degli operatori del singolo servizio e ne incoraggia la riflessione professionale; svolge il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali;

Il servizio di coordinamento gestionale e pedagogico comunale

Garantisce e sostiene le relazioni tra i servizi, realizza le seguenti attività: definizione di indirizzi e criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi educativi/scolastici presenti sul territorio; supporto nell'elaborazione di atti regolamentari del comune; elaborazione di materiale informativo sui servizi del territorio; promozione della verifica e dell'innovazione delle strategie educative, nonché di quelle relative alla partecipazione delle famiglie e ai percorsi di educazione familiare; sviluppo e coordinamento dell'utilizzo, da parte dei servizi del territorio, degli strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze educative, nonché dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità e monitoraggio dei relativi risultati; promozione, in accordo con i coordinatori pedagogici dei servizi, del piano della formazione degli operatori e monitoraggio dell'attuazione dello stesso; analisi dei dati relativi alla gestione amministrativa dei servizi del territorio, in collaborazione con i responsabili dei servizi educativi/scolastici, nella prospettiva di un raccordo tra funzioni gestionali e pedagogiche;



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

raccordo con l'azienda unità sanitaria locale per tutti gli ambiti di competenza; promozione di scambi e confronti fra i servizi presenti nel sistema locale; promozione della continuità educativa da zero a sei anni anche attraverso il coinvolgimento dei referenti della scuola dell'infanzia.

- **Personale amministrativo dei servizi educativi/scolastici**

Segue le attività delle strutture educative dal punto di vista amministrativo; si rapporta con le famiglie in materia di modalità di accesso ai servizi, fornisce ai cittadini tutte le informazioni relative alle disposizioni che regolano i servizi per la prima infanzia, l'indirizzo educativo che li caratterizza, i criteri adottati per la formulazione delle graduatorie di ammissione, etc; cura i contatti con i vari interlocutori presenti sul territorio; supporta le attività promosse dal servizio di coordinamento gestionale e pedagogico comunale.

I Rapporti con i comuni della zona

La progettazione integrata

Nella Zona Fiorentina Nord-Ovest si è ormai consolidato il processo di concertazione della progettazione integrata che ha contribuito a costruire e sviluppare il Sistema per il diritto all'apprendimento, con la finalità di salvaguardare e non disperdere i risultati raggiunti e le competenze maturate sul territorio e riportarli in un quadro più ampio di progettazione sistemica.

Si tratta di un percorso progettuale avviato già da alcuni anni con lo scopo di conoscere la complessiva realtà dei servizi, pubblici e privati, esistenti nella zona Nord-Ovest, e di costruire con loro occasioni di scambio e di confronto rispetto alle diverse scelte educative e gestionali, con l'ipotesi di poter condividere - in prospettiva - obiettivi comuni ed organici di qualità.

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico, composto da funzionari dei Comuni, prosegue la propria attività di supporto alla Conferenza dell'Istruzione della Zona Nord-Ovest per l'attuazione degli indirizzi politici e programmatici della Conferenza stessa. Il Gruppo di Coordinamento Tecnico infatti lavora per individuare strumenti strategici comuni di governo delle politiche educative al fine



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

di raccordare e coordinare le programmazioni settoriali dei singoli Comuni per portare ad omogeneità gli interventi che hanno ricaduta sull'intera Zona Nord-Ovest. Esso attraverso l'esercizio delle funzioni di analisi dei fabbisogni, promozione, verifica e controllo delle attività in ambito educativo riferite al proprio territorio, ricerca le modalità di coordinamento più idonee ed efficaci con le politiche di settore volte al consolidamento del sistema integrato dei servizi.

Inoltre al fine di dare attuazione alle indicazioni della Regione Toscana, tese a favorire l'integrazione tra servizi, sia pubblici che privati, si è formato un gruppo di coordinamento zonale, un organismo che lavora per facilitare modalità di confronto e possibilità di condivisione delle buone pratiche educative all'interno di ogni singolo territorio e contestualmente in tutta la Zona. Attraverso il monitoraggio di esperienze già in atto, in termini di continuità educativa e di costituzione di un sistema integrato tra le diverse tipologie di servizi alla prima infanzia, si cerca di promuovere un'ampia e reciproca collaborazione fra tutto il personale dei servizi, per individuare bisogni, recepire suggerimenti e proposte, conoscere progetti ed esperienze innovative, attivare iniziative ed offrire opportunità per agevolare e sostenere il lavoro in atto in ciascuno servizio.

Si prevedono inoltre momenti formativi che vedano coinvolti educatori e insegnanti delle Istituzioni scolastiche operanti nella fascia 0-6 anni.

La partecipazione delle famiglie alla vita del servizio educativo

Il servizio educativo è un luogo centrato sull'accoglienza dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie. Accogliere significa andare incontro, ascoltare, tranquillizzare, contenere e verbalizzare le emozioni. Occorre compiere azioni coerenti per rendere effettiva la collaborazione dei genitori alla definizione della linea educativa. Per promuovere la continuità tra Servizio e famiglie e la partecipazione dei genitori viene istituito, all'interno di ciascun servizio, un organismo di partecipazione elettivo formato da rappresentanti di genitori ed educatori. Sviluppare e favorire processi di condivisione e corresponsabilità tra educatori e genitori nell'educazione dei bambini è una scelta democratica che caratterizza i servizi alla prima infanzia del territorio. Il gruppo di lavoro, nel nido di infanzia, coinvolge le famiglie, oggi spesso diverse per cultura, composizione, tradizioni, valori, nella vita del servizio a partire dalla condivisione del progetto educativo; sostiene la



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

partecipazione nel fare insieme (laboratori, feste, incontri a tema, ecc.) e la reciproca conoscenza fuori da pregiudizi e stereotipi.

Fra le azioni possibili possono essere individuate :

- colloqui individuali con educatori, prima dell'inserimento e durante la frequenza al nido;
- riunioni di sezione a cadenza stabilita;
- assemblee generali aperte a tutti i genitori;
- incontri con esperti su tematiche concordate;
- coinvolgimento in feste, uscite, laboratori;
- costituzione di organismi di partecipazione formali come il "consiglio dei genitori" con elezione democratica dei rappresentanti.

IL NIDO DI INFANZIA

Il nido d'infanzia può normativamente accogliere bambine e bambini da 3 mesi fino a 3 anni. Tuttavia, in riferimento all'edificio e alla sua organizzazione di somministrazione dei pasti, può accogliere bambine e bambini a partire dai 12 mesi. Il nido d'infanzia è progettato e organizzato come uno spazio sicuro, adatto all'età di bambine e bambini che lo frequentano. La loro cura è affidata a un gruppo di lavoro composto da educatrici e operatrici, dal coordinato pedagogico e gestionale. I rapporti numerici sono stabiliti dal Regolamento regionale 41/R 2013 e successive modifiche. Il rapporto cambia in riferimento all'età delle bambine e dei bambini: 3-12 mesi è previsto 1 educatore ogni 6 iscritti; 13-23 mesi è previsto 1 educatore ogni 7 iscritti; 24-36 mesi è previsto 1 educatore ogni 10 iscritti.

Tempi di funzionamento Generalmente il nido d'infanzia apre nella prima settimana di settembre e chiude il 31 luglio. Possono essere previste chiusure relative al periodo natalizio e pasquale, la settimana educativa è solitamente garantita dal lunedì al venerdì, con un'apertura giornaliera dalle



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

7.30 alle 17.30. Le famiglie possono scegliere fra la frequenza al tempo corto, che prevede l'uscita dopo il pranzo, o al tempo lungo con l'uscita dopo il riposo pomeridiano, oppure dopo la merenda.

Tipologia del nido d'infanzia

I servizi a titolarità pubblica (comunale) possono essere a gestione diretta o affidata. Nel primo caso, la gestione del servizio avviene con personale dipendente del Comune stesso, mentre nel secondo caso la gestione è affidata tramite un bando di gara al privato, generalmente una cooperativa sociale. La scelta della gestione diretta o affidata spetta al Comune stesso. Nonostante questa diversità è necessario affermare che la qualità dell'offerta non cambia sia perché il Comune rimane sempre responsabile del servizio, sia perché il personale è selezionato con gli stessi requisiti previsti dal R.R. 41/R a partire dai titoli di studio richiesti.

Nel Comune di Vaglia è presente un nido di infanzia comunale a gestione indiretta.

L' Albero incantato può ospitare 34 bambini e bambine che abbiano compiuto il primo anno d'età. Il servizio è organizzato in sezioni e i suoi ambienti sono pensati e progettati a misura di bambino/a dove l'idea di ambiente è inteso come *terzo educatore* che sostiene e qualifica il processo di apprendimento. Gli spazi, progettati secondo i principi di sicurezza, accoglienti, piacevoli e stimolanti, vogliono rispondere ai bisogni di scoperta, di sperimentazione, di esplorazione; favorendo al contempo la socializzazione, la comunicazione e l'autonomia dei bambini.

La progettazione degli spazi, sia della sezione, sia di quelli comuni, propone molteplici angoli strutturati rivolti a promuovere esperienze educative diverse, così come sono presenti spazi destinati allo svolgersi della routine e delle azioni di cura come il pranzo, il riposo e l'igiene personale.

Nel pieno riconoscimento dell'importanza delle esperienze all'aria aperta e seguendo i principi e i modelli dell'outdoor education il servizio è dotato di un'area esterna, progettata e organizzata così da offrire significative occasioni educative ai bambini e alle bambine.



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze



Tempi e modi per accedere al nido di infanzia

APRILE APERTURA BANDO ISCRIZIONI Le famiglie possono presentare le domande di iscrizione alla frequenza dei nidi.	APRILE OPEN DAY DEL NIDO D'INFANZIA Le famiglie possono visitare i nidi dove saranno accolte dal personale che fornirà le informazioni sul servizio.	APRILE CHIUSURA DEL BANDO Termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione. Entro e non oltre il 30 aprile come previsto da normativa regionale.	MAGGIO FORMULAZIONE /PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DI PRIORITA' Sul sito del Comune è possibile visualizzare il punteggio e la posizione di chi ha fatto domanda.	MAGGIO-GIUGNO ASSEGNAZIONE DEI POSTI E PRIMA RIUNIONE Gli uffici contattano le famiglie, le quali procedono all'accettazione del posto. Prima riunione delle famiglie presso il servizio.
---	--	---	---	--



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

Settembre: avvio del servizio

SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE		
Riunioni con le famiglie e colloqui di pre-ambientamento fra il personale del nido e i genitori.	Accoglienza dei bambini e delle bambine già frequentanti.	Avvio della fase di ambientamento delle bambine e dei bambini di nuova iscrizione.		

Modalità generali di funzionamento

I bambini del nido in età compresa dai 12 ai 36 mesi possono accedere ai servizi inoltrando domanda sulla base di un avviso pubblico.

Le domande presentate per il nido concorrono a formare una graduatoria sulla base di criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale, a seguito della cui pubblicazione le famiglie dei bambini ammessi provvedono a formalizzare l'accettazione del servizio offerto.

L'orario di apertura dei nidi e delle scuole dell'infanzia è compreso fra 6 e 10 ore giornaliere e prevede forme di frequenza diversificate.

Prima dell'inizio di ogni anno educativo viene approvato e reso pubblico il calendario riguardante i periodi di apertura dei servizi.

Le famiglie sono chiamate a concorrere al costo del servizio mediante quote di compartecipazione secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale con propri atti.

Criteri di funzionamento per l'accesso



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

L'ammissione ai Servizi per l'Infanzia, riservati prioritariamente ai bambini/e residenti nel Comune di Vaglia, avviene tramite bandi opportunamente pubblicizzati che contengono informazioni sul numero dei posti disponibili nei servizi, le modalità di presentazione della domanda e i criteri di accesso.

Le domande di iscrizione vengono effettuate online compilando un apposito modulo nel quale l'utente, oltre ad inserire tutte le condizioni/requisiti personali e lavorative per il riconoscimento e l'attribuzione del punteggio spettante, trova le indicazioni sulle eventuali documentazioni e certificazioni obbligatorie richieste.

I criteri e le modalità di iscrizione sono indicati nel Piano Educativo Comunale (PEC), che viene redatto annualmente.

Nei servizi per la prima infanzia a titolarità pubblica sono adottati criteri di accesso predeterminati e pubblici, che attribuiscono priorità ai casi di disabilità e di disagio sociale attestato dai servizi sociali territoriali.

Le domande di iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali devono essere presentate nei tempi e nei modi indicati nel bando in indirizzo.

L'accesso al servizio può essere richiesto anche per bambini non residenti nel Comune nei tempi e nei modi indicati nel PEC.

Alle graduatorie dei non residenti si attinge solo nel caso di completa soddisfazione delle richieste dei residenti.

Il bando viene pubblicizzato sul sito web del Comune di Vaglia.

La contribuzione di frequenza delle famiglie utenti: tariffe dei servizi

Sono adottati sistemi orientati all'equità quali la valutazione della condizione economica delle famiglie. A parziale copertura dei costi sostenuti dal Comune per l'erogazione del servizio, ogni famiglia, fin dal primo giorno di accesso al servizio, è tenuta al pagamento di:

- una quota ANNUALE proporzionata in base alla data di inserimento del bambino nel Servizio, e corrisposta in rate mensili, differenziata in base alla fascia oraria di frequenza assegnata,



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

che dovrà essere versata comunque anche in caso di assenza per malattia del bambino o altro, salvo i casi previsti nel PEC. Le quote sono graduate secondo fasce determinate sulla base dei valori ISEE.

Riduzioni tariffarie. In caso di due o più figli frequentanti contemporaneamente i servizi all'infanzia, la tariffa mensile di contribuzione, dal secondo figlio in poi, viene ridotta del 20% per ciascuna fascia di tariffa, esclusa l'ultima (oltre € 32500,01).

Nel caso in cui un utente frequenti il servizio per meno di 10 gg. di servizio in un mese, per motivi di salute a seguito di ricovero ospedaliero e/o intervento chirurgico o altre specifiche gravi patologie, documentate da adeguata certificazione medica che attesti l'impossibilità di poter frequentare il servizio, è previsto il pagamento della quota mensile ridotta del 50%.

Morosità - L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di escludere e/o sospendere temporaneamente il bambino dalla frequenza al nido qualora la famiglia non risulti in regola con i pagamenti.

Suggerimenti e segnalazioni

Gli utenti possono segnalare al Settore I - Affari Generali e Servizi alla Persona tutto ciò che non ritengono essere in linea con quanto dichiarato nella presente Carta, in relazione all'erogazione del servizio e alla trasparenza amministrativa.

Le segnalazioni possono essere fatte dall'utente, indicando le proprie generalità, indirizzo e reperibilità con le seguenti modalità:

- in forma scritta a Settore I - Affari Generali e Servizi alla Persona (e-mail: servizi.persona@comune.vaglia.firenze.it)
- Utilizzando il format dedicato sul sito Istituzionale <https://www.comune.vaglia.fi.it>
- Il riscontro è garantito dall'Amministrazione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

Reperibilità della Carta

La Carta è reperibile, in versione cartacea, presso il Settore I - Affari Generali e Servizi alla Persona – Piazza Corsini, 3 - 50036 Vaglia e presso il nido di infanzia. La versione online è scaricabile dal sito istituzionale comunale <https://www.comune.vaglia.fi.it>

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi della Carta dei Servizi educativi 0 – 3 anni sono:

- Costituzione italiana;
- Legge 176/1991 “Ratifica ed esecuzione della convenzione ONU sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”;
- Legge 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”;
- Legge 285/1997 “Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia”;
- Legge Regionale 32/2002 e ss.mm.ii. “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”
- Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 24 marzo 2004 “Rilevazione della qualità percepita dai cittadini”;



COMUNE DI VAGLIA
Città Metropolitana di Firenze

- D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (art. 10 c. 9);
- Regolamento Regionale 41/R/2013 di attuazione dell’articolo 4 bis della Legge Regionale 32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Contatti

Settore I - Affari Generali e Servizi alla Persona

piazza Corsini, 3 50036 Vaglia

servizi.persona@comune.vaglia.firenze.it

tel. 055.5002438 - 055.5002459